



Provvedimento n. 581

del 23/02/2012

Proponente: **Tecnico Ambiente**

Classificazione: 09-11-07 2006/74

Oggetto: DLGS 152/2006 E S.M.I - L.R. 3/1999 E S.M.I. - ECO-RECUPERI SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI SOLAROLO, VIA ROMA N. 24 - RINNOVO/INTEGRAZIONE AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO/RICICLAGGIO (R5) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

Reg. N. 58

Esatte L. 052

RESPONSABILE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Ditta Eco-Recuperi s.r.l., con sede legale e impianto in Solarolo, Via Roma n. 24, risulta autorizzata in regime ordinario ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'attività di messa in riserva (R13) e recupero/riciclaggio (R5) di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, fino alla data del 28/02/2012, con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 950 del 19/03/2010;

VISTA l'istanza presentata in data 25/08/2011 (ns. PG 68524/2011) con cui la Ditta Eco-Recuperi s.r.l. richiede il rinnovo dell'autorizzazione n. 950 del 19/03/2010 sopracitata e contestuale integrazione per l'inserimento di una nuova tipologia di rifiuti non pericolosi da sottoporre esclusivamente a stoccaggio (R13) nell'impianto;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopracitato ns. PG 68524/2011 del 25/08/2011 emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e s.m.i. e in particolare il Titolo I della Parte IV dello stesso decreto recante norme in materia di gestione dei rifiuti;
 - *Legge 30 dicembre 2008, n. 210* recante misure urgenti di tutela ambientale;
 - *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* in materia di direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti;
 - *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie da prestare per l'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;
- i rifiuti speciali non pericolosi oggetto dell'autorizzazione n. 950 del 19/03/2010 provengono da attività industriali, artigianali e commerciali e, sono costituiti da consumabili esausti risultanti da sistemi di stampa elettronica;
- per tali rifiuti, la Ditta svolge attività di recupero/riciclaggio (R5) con potenzialità di trattamento fissata in 3.500 tonnellate/anno, che consiste in operazioni di selezione, pulizia e aspirazione delle tracce di polveri di toner e/o inchiostri presenti, verifica dello stato di integrità fisico meccanica, controllo della funzionalità delle diverse componenti, suddivisione per marca e modello e confezionamento del materiale ottenuto. Presso l'impianto sito in Solarolo, Via Roma n. 24, la Ditta non effettua la rigenerazione delle cartucce vuote ottenute da tale attività di recupero/riciclaggio (R5) dei rifiuti;

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€14,62
QUATTORICENTRO
00020838
000021AG
00014641
0001-00009
0001-00009
23/01/2012 17:31:50
ZC6958E04C8C82E3
IDENTIFICATIVO : 9109156280628

0 1 09 156289 062 8

- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. stabilisce criteri e condizioni ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto;
- ai sensi del combinato disposto dall'art. 184-ter, comma 3) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9-bis, comma 1, lettera a) della Legge n. 210/2008, nelle more dell'emanazione di specifici decreti, i rifiuti sottoposti a operazioni di recupero possono cessare di qualificarsi come rifiuti (ferma restando la dimostrazione della destinazione effettiva e oggettiva al recupero del materiale) gli oggetti con caratteristiche conformi, non solo al DM 05/02/1998 e s.m.i. nel caso di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, ma anche alle autorizzazioni rilasciate in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- nelle more dell'emanazione dello specifico decreto, possono pertanto cessare di qualificarsi come rifiuto non solo i materiali derivanti dal recupero "agevolato" dei rifiuti, ma anche i materiali derivanti da un processo di recupero dei rifiuti autorizzato in procedura ordinaria;
- i rifiuti non pericolosi sottoposti dalla Ditta alle operazioni di recupero/riciclo (R5) per l'ottenimento di materiali da destinare a rigenerazione presso impianti esterni possiedono le caratteristiche stabilite dall'art. 184-ter, comma 1) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- le cartucce vuote, selezionate e confezionate ottenute dal processo di recupero dei rifiuti svolto dalla Ditta risultano pertanto, allo stato attuale, qualificabili come materiali e quindi escluse dall'ambito di applicazione della normativa in materia di rifiuti di cui alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- nulla è variato rispetto a quanto autorizzato con il provvedimento n. 950 del 19/03/2010, salvo l'inserimento di un'ulteriore tipologia di rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01) da sottoporre a stoccaggio (R13), senza alcuna variazione della capacità massima istantanea complessiva dell'impianto già autorizzata (70 tonnellate);
- gli imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01) vengono stoccati in impianto all'interno di un box in plastica fuori terra. Nell'impianto è presente un trituratore per la riduzione volumetrica dei rifiuti;
- il Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Ravenna e Faenza ha espresso parere favorevole al rinnovo/integrazione dell'autorizzazione n. 950 del 19/03/2010 (ns. PG 8083/2011 del 19/10/2011);
- non sono pervenuti da parte del Comune di Solarolo rilievi e/o prescrizioni particolari da impartire a riscontro della comunicazione inoltrata da questa Provincia con nota ns. PG 75842/2011 del 30/09/2011;
- non sussistono elementi ostativi al rinnovo/integrazione dell'autorizzazione in oggetto;
- tutte le attività di smaltimento e recupero di rifiuti autorizzate in regime ordinario ai sensi del DLgs n. 152/2006 e s.m.i. devono prestare, ovvero adeguare, la garanzia finanziaria secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 sopracitata. Per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione, la garanzia finanziaria è già determinata con il precedente provvedimento autorizzativo e la Ditta ha provveduto in proposito; l'efficacia della garanzia finanziaria dovrà essere estesa alle obbligazioni derivanti dal proseguimento delle attività a seguito di rinnovo dell'autorizzazione;
- per l'impianto oggetto della presente autorizzazione, la Ditta risulta in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 per cui, ai sensi della Legge n. 1/2011, è ridotto del 40% l'ammontare della garanzia finanziaria da prestare a favore della Provincia;

RICHIAMATO in particolare l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i. recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riguardo alla gestione di rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 131, comma 1 e 2 della L.R. n. 3/99 in cui si stabilisce che alle Province competono le funzioni amministrative relative all'approvazione dei

progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti nonché all'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTA la Legge Regionale n. 5/2006 e s.m.i. recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del DLgs. n. 152/2006 e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo;

VISTO l'art. 4, comma 8, del regolamento di attribuzioni di competenza al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale, che stabilisce che: *"Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma le modifiche delle licenze delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi Statali, regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti"*;

DISPONE

1. **Di rinnovare**, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006 e s.m.i., **alla Ditta Eco-Recuperi s.r.l.**, con sede legale e impianto in Solarolo, Via Roma n. 24, **l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero/riciclaggio (R5) di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi**, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1.a) I rifiuti speciali non pericolosi ammessi a stoccaggio (R13) e recupero/riciclaggio (R5) sono esclusivamente i seguenti:

Codice CER	Descrizione	Attività di recupero
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 -R5
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13 -R5
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13 -R5
15 01 04	Imballaggi metallici	R13 -R5
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 -R5

I rifiuti sopraindicati possono essere stoccati (R13) nell'impianto per una capacità massima istantanea complessivamente pari a **70 tonnellate**, corrispondenti ad una quantità massima annua di rifiuti da destinare a recupero/riciclaggio (R5) fissata in **3.500 tonnellate/anno**;

- 1.b) I rifiuti non pericolosi conferiti vengono stoccati all'interno di un capannone in contenitori di diversa natura e del tipo fuori terra e mobili. L'attività di recupero (R5) consiste in operazioni di selezione, pulizia e aspirazione delle tracce di polveri di toner e/o inchiostri presenti, verifica dello stato di integrità fisico-meccanica, controllo della funzionalità delle diverse componenti, suddivisione per marca e modello, confezionamento dei materiali recuperati. All'esterno del capannone è posizionato il compattatore per la riduzione volumetrica degli imballaggi in carta e cartone.
- 1.c) I materiali ottenuti dal processo di recupero dei rifiuti non pericolosi (cartucce vuote, selezionate e confezionate) vengono commercializzati ad aziende che svolgono attività di rigenerazione.

I rifiuti ritirati che durante le fasi di selezione e verifica non si dimostrano idonei al recupero per l'ottenimento di materiali nell'impianto sono avviati al recupero di materia/energia presso impianti esterni regolarmente autorizzati.

- 1.d) Per lo svolgimento dell'attività non dovranno essere installati impianti e/o sorgenti acustiche esterne e interne oltre a quelle indicate nella documentazione tecnica acquisita agli atti.
- 1.e) La Ditta è tenuta al rispetto degli obblighi relativi alla tenuta del registro di carico e scarico nonché al formulario di identificazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, ovvero di tutti gli analoghi adempimenti stabiliti in materia di sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
- 1.f) La Ditta è tenuta al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

- 1.g) Devono essere tempestivamente comunicate a questa Provincia eventuali variazioni rispetto a quanto autorizzato con il presente atto.
- 1.h) Si fa riserva di aggiornare/riesaminare la presente autorizzazione alla luce dell'emanazione di successivi decreti applicativi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai fini della cessazione di qualifica di rifiuto.
2. Di concedere la presente autorizzazione è concessa fino al **28/02/2022** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo.
3. Di stabilire che **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adempimento, la Ditta è tenuta ad adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto, ovvero a presentare nuova garanzia finanziaria secondo le modalità di seguito indicate per un importo pari a € 45.000,00 così determinato:
- Potenzialità annua dell'impianto (R5 rifiuti non pericolosi) = 3.500 t/anno
 - Calcolo importo garanzia finanziaria: 3.500 t/anno x 12,00 €/t = € 42.000,00 →
Importo minimo = € 75.000,00 → (-40%)= € 45.000,00
- La garanzia finanziaria viene costituita secondo le seguenti modalità:
- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria deve avere durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni.
- Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, l'attività può essere proseguita alle condizioni indicate nel provvedimento autorizzativo vigente.
- Presso la sede operativa della Ditta, unitamente alla presente autorizzazione, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte della Provincia della garanzia finanziaria prestata, per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo.
4. Di incaricare il Servizio Territoriale ARPA – Distretto di Ravenna e Faenza ad esercitare i necessari controlli al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.
5. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

Sottoscritto dalla
DIRIGENTE DEL SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO
Arch. Elettra Malossi
con firma digitale

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

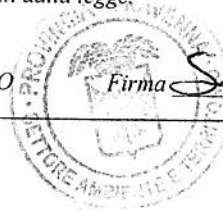
(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il sottoscritto BERARDI SILVIA in qualità di IMP. TA ANNUA del Settore/Servizio AMBIENTE E TERRITORIO della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme alla determinazione n. 581 del 23.2.2012, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. ARCH. PALOSSI in qualità di Dirigente del settore AMBIENTE E TERRITORIO, comprensiva di n. 1 allegati, rispettivamente sub 1 e 1, che consta di n. 6 pagine complessive, documenti tutti conservati presso questa Provincia ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Ravenna, 24/2/2012.

TIMBRO



Firma

Sh. B.